



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.

02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 6 - 9 febbraio 2014

Fede e carità:

"Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli" (1 Gv 3,16)

Cari fratelli e sorelle,

1. In occasione della XXII Giornata Mondiale del Malato, che quest'anno ha come tema *Fede e carità*: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16), mi rivolgo in modo particolare alle persone ammalate e a tutti coloro che prestano loro assistenza e cura. La Chiesa riconosce in voi, cari ammalati, una speciale presenza di Cristo sofferente. E' così: accanto, anzi, dentro la nostra sofferenza c'è quella di Gesù, che ne porta insieme a noi il peso e ne rivela il senso. Quando il Figlio di Dio è salito sulla croce ha distrutto la solitudine della sofferenza e ne ha illuminato l'oscurità. Siamo posti in tal modo dinanzi al mistero dell'amore di Dio per noi, che ci infonde speranza e coraggio: speranza, perché nel disegno d'amore di Dio anche la notte del dolore si apre alla luce pasquale; e coraggio, per affrontare ogni avversità in sua compagnia, uniti a Lui.

2. Il Figlio di Dio fatto uomo non ha tolto dall'esperienza umana la malattia e la sofferenza, ma, assumendole in sé, le ha trasformate e ridimensionate.

Ridimensionate, perché non hanno più l'ultima parola, che invece è la vita nuova in pienezza; trasformate, perché in unione a Cristo da negative possono diventare positive. Gesù è la via, e con il suo Spirito possiamo seguirlo. Come il Padre ha donato il Figlio per amore, e il Figlio ha donato se stesso per lo stesso amore, anche noi possiamo amare gli altri come Dio ha amato noi, dando la vita per i fratelli. La fede nel Dio buono diventa bontà,

la fede nel Cristo Crocifisso diventa forza di amare fino alla fine e anche i nemici. La prova della fede autentica in Cristo è il dono di sé, il diffondersi dell'amore per il prossimo, specialmente per chi non lo merita, per chi soffre, per chi è emarginato.

3. In forza del Battesimo e della Confermazione siamo chiamati a conformarci a Cristo, Buon Samaritano di tutti i sofferenti. «In questo abbiamo conosciuto l'amore; nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16). Quando ci accostiamo con tenerezza a coloro che sono bisognosi di cure, portiamo la speranza e il sorriso di Dio nelle contraddizioni del mondo. Quando la dedizione generosa verso gli altri diventa lo stile delle nostre azioni, facciamo spazio al Cuore di Cristo e ne siamo riscaldati, offrendo così il nostro contributo all'avvento del Regno di Dio.

4. Per crescere nella tenerezza, nella carità rispettosa e delicata, noi abbiamo un modello cristiano a cui dirigere con sicurezza lo sguardo. È la Madre di Gesù e Madre nostra, attenta alla voce di Dio e ai bisogni e difficoltà dei suoi figli. Maria, spinta dalla divina misericordia che in lei si fa carne, dimentica se stessa e si incammina in fretta dalla Galilea alla Giudea per incontrare e aiutare la cugina Elisabetta; intercede presso il suo Figlio alle nozze di Cana, quando vede che viene a mancare il vino della festa; porta nel suo cuore, lungo il pellegrinaggio della vita, le parole del vecchio Simeone che le preannunciano una

spada che trafiggerà la sua anima, e con forza rimane ai piedi della Croce di Gesù. Lei sa come si fa questa strada e per questo è la Madre di tutti i malati e i sofferenti. Possiamo ricorrere fiduciosi a lei con filiale devozione, sicuri che ci assisterà, ci sosterrà e non ci abbandonerà. È la Madre del Crocifisso Risorto: rimane accanto alle nostre croci e ci accompagna nel cammino verso la risurrezione e la vita piena.

5. San Giovanni, il discepolo che stava con Maria ai piedi della Croce, ci fa risalire alle sorgenti della fede e della carità, al cuore di Dio che «è amore» (*1 Gv* 4,8.16), e ci ricorda che non possiamo amare Dio se non amiamo i fratelli. Chi sta sotto la Croce con Maria, impara ad amare come Gesù. La Croce «è la certezza dell'amore fedele di Dio per noi. Un amore così grande che entra nel nostro

peccato e lo perdona, entra nella nostra sofferenza e ci dona la forza per portarla, entra anche nella morte per vincerla e salvarci ... La Croce di Cristo invita anche a lasciarci contagiare da questo amore, ci insegna a guardare sempre l'altro con misericordia e amore, soprattutto chi soffre, chi ha bisogno di aiuto» (*Via Crucis con i giovani*, Rio de Janeiro, 26 luglio 2013).

Affido questa XXII Giornata Mondiale del Malato all'intercessione di Maria, affinché aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con Gesù Cristo, e sostenga coloro che se ne prendono cura. A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Papa Francesco

“Siate gioiose, perché è bello seguire Gesù ...”.

Così Papa Francesco, in uno di quegli incontri sempre ricchi e carichi di umanità evangelica, si rivolgeva alle suore.

“Siate gioiose ...”

Mentre scrivo mi scorrono davanti tante immagini, immagini di vita, di questi anni vissuti a seguire Gesù, in città e paesi così diversi tra di loro, a servizio della Chiesa, tra gente “sconosciuta” e poi diventata così preziosa, quel centuplo che già in terra ci è donato di assaporare.

E mentre scorrono i volti, i ricordi la gioia fa capolino tra un nome e l'altro, tra un giorno e l'altro, tra un quaderno da correggere, un esame da preparare, una catechesi da proporre. Una gioia che all'inizio non avevo scoperto, non chiamavo “gioia” perché quando si pensa alla gioia si pensa al “ tutto va bene, tutto gira per il verso giusto, i problemi ... Grazie a Dio non ci sono ...”. Ecco: con questo parametro mi scappavano i tanti motivi di gioia che la quotidianità mi regalava ed era un po' come succede con i saldi ... una corsa frenetica a cercare il prezzo migliore che doni l'illusione di aver fatto il

grande affare della vita.

“Siate gioiose ...”

Poi la gioia la trovi, la scopri proprio in quelle esperienze che più ti hanno scarnificato, quelle faticose, quelle che ti hanno chiesto di metterti da parte per lasciare spazio ad altri, ad un Altro. Nelle piccole e grandi conquiste di chi è stato affidato alle tue cure, al tuo amore, in un abbraccio inaspettato, nelle lacrime asciugate ... La gioia è lì perché lì ti è chiesto di cercare la verità della tua vita, perché lì resta ciò che conta, perché non sono le tue forze, la tua volontà ad agire ma è Qualcun Altro.

“Siate gioiose ...”

Siate gioiose perché amate. La gioia è lì, è quell'Amore che sa riempire la Vita. Eppure sembra spaventare così tanto scegliere di lasciarsi prendere e condurre da Lui ...

Vi chiedo una preghiera per ogni consacrato, perché sappia sempre seguire Gesù nella Gioia e una preghiera ci sarà anche per ognuno di voi perché sappiate scoprire che è bello essere cristiani e seguire Gesù, costi quel che costi!

*suor Mariarosa
Suore del Preziosissimo Sangue
(Il testimonianza sulla vita consacrata)*

AVVISI SETTIMANALI

◇ Oggi:

• È la seconda domenica del mese, è possibile fare l'offerta straordinaria per le necessità della nostra parrocchia.

• ore 9.30, presso la parrocchia S. Francesco di Cesate, incontro per tutti gli adolescenti dal titolo: "Avere o Avere a cuore?"

◇ Lunedì 10 febbraio: ore 21.00, presso il centro parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, inizia il percorso in preparazione al sacramento del matrimonio.

◇ Martedì 11 febbraio:

• ore 15.00, presso la parrocchia S. Carlo, messa per tutti gli ammalati della città. Gli ammalati che vogliono partecipare e hanno difficoltà per il trasporto chiedano in segreteria parrocchiale o all'U.N.I.T.A.L.S.I.

• ore 21.00 riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

◇ Giovedì 13 febbraio:

• ore 15.00, in teatro "don Mansueto", laboratorio musicale per il gruppo della terza età.

• ore 21.00, nel teatro "don Mansueto", incontro per tutti i genitori dei preadolescenti e adolescenti della città che frequentano i percorsi di catechesi cittadina.

◇ Sabato 15 febbraio:

• ore 15.00 in chiesa, scuola per i nuovi chierichetti.

• ore 20.45, presso l'oratorio di Senago, scuola della parola per gli adolescenti: "Avere cuore ... la vera differenza"

• ore 21.00, nel salone del teatro "don Mansueto", spettacolo teatrale dal titolo: "il marito, la moglie e la morte", della compagnia teatrale LIBERA...MENTE.

◇ Domenica 9 febbraio:

• Alla S. Messa delle ore 10.30 solenne vestizione dei nuovi chierichetti.

• Il gruppo adolescenti di Il superiore si reca al Cottolengo di Tortona.

• ore 21.00 adorazione animata dal gruppo di preghiera Maria Regina della Pace.

• C'è la raccolta degli alimenti per il banco alimentare cittadino.

Sono aperte le iscrizioni alle VACANZE ESTIVE degli oratori di Novate Milanese.

Il gruppo delle elementari (3° - 4° - 5°)
dal 6 al 12 luglio 2014

ad Albaredo San Marco (So) in Valtellina

Il gruppo delle medie (1° - 2° - 3°)
dal 12 al 19 luglio 2014

ad Albaredo San Marco (So) in Valtellina

Il gruppo adolescenti (1° - 5°sup.)
dal 21 al 27 luglio 2014

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 10 Febbraio S. Scolastica	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Borgese Francesca. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 11 Febbraio B.V. Maria di Lourdes	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 S. Messa e vespero, def. Gorla Davide e Angelina.
MERCOLEDÌ 12 Febbraio	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Immacolata. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 13 Febbraio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, adorazione e vespero, def. Fina.
VENERDÌ 14 Febbraio Ss. Cirillo e Metodio	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Ugo, Enrichetta e Giulio. ore 18.30 Vespero.
SABATO 15 Febbraio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Fam. Reciputo.
DOMENICA 16 Febbraio	ore 9.00 S. Messa, def. Dirce e Alvisè Treccani. ore 10.30 S. Messa, pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Bianco Silvio.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Il C.A.V. ringrazia per la sensibilità e l'attenzione avuta nella giornata della vita, sono stati raccolti € 900,00 e consegnati al centro aiuto alla vita di Milano.



“Quale sapore acquista la vita quando ci si lascia inondare dall'amore di Dio! ”

“Il mondo ci fa guardare noi stessi, l'averlo, il piacere. Il Vangelo ci invita ad aprirci agli altri, a condividere con i poveri.”

7 febbraio 2014

Papa Francesco @Pontifex it

Visitate il sito della parrocchia: www.gmgnovate.it